



Comune di Lavis  
PROVINCIA DI  
TRENTO

## REGOLAMENTI COMUNALI

---

### Regolamento per l'organizzazione del comitato comunale Ecovolontari

COPIA

*Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 27.01.2005*



## **Art. 1 – COMITATO COMUNALE ECOVOLONTARI.**

Al fine di promuovere, sensibilizzare ed ottimizzare l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti e di monitorare e svolgere attività di promozione ambientale del territorio comunale viene costituito il Comitato comunale Ecovolontari.

## **Art. 2 – ADESIONE AL COMITATO.**

L'ammissione al Comitato è subordinata alla presentazione di un'apposita domanda da presentare all'Ufficio Segreteria, con allegata dichiarazione di voler aderire nel rispetto delle norme del presente Regolamento.

Possono aderire al Comitato solo le persone maggiorenni.

Per i suoi scopi culturali e di sensibilizzazione è prevista una sezione "Giovani" alla quale potranno aderire i minori previa compilazione di un apposito stampato da parte di chi detiene la patria potestà ed il rispetto della condizione che, negli interventi, siano accompagnati sempre da un adulto che ne assuma la completa responsabilità.

## **Art. 3 – DOVERI DEL VOLONTARIO.**

I Volontari appartenenti al Comitato partecipano ai servizi e alle attività di Ecovolontariato con impegno, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione, mettendo a disposizione esperienze, anche di professionalità individuale, in modo da stimolare la crescita professionale e culturale del Comitato stesso.

Essi non possono svolgere con l'incarico di Ecovolontario alcuna attività contrastante con le finalità del Comitato né possono accettare alcuna remunerazione per l'opera e l'attività svolta.

L'Ecovolontario partecipa con impegno alle attività di formazione concordate con l'Amministrazione Comunale e a quelle che possono essere organizzate dalla stessa, dal Comitato o da altri Enti e/o Associazioni.

L'Ecovolontario aderisce in forma libera e gratuita, in funzione delle proprie disponibilità, e si impegna ad osservare i seguenti principi:

- l'adesione offerta all'attività programmata è vincolante, salvo nei casi di seri impedimenti per i quali si dovrà darne tempestiva comunicazione al Coordinatore o al suo Vice;
- è fatto obbligo al Volontario, durante il servizio, di utilizzare l'apposito tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'Amministrazione Comunale e strettamente personale, in modo da essere facilmente riconosciuto dall'utenza;
- è richiesto un comportamento educato e rispettoso verso tutti gli utenti del servizio.



L'Ecovolontario ha tuttavia la facoltà di astenersi dall'eseguire azioni che egli ritiene pericolose o non adeguate alla sua preparazione e tale comportamento non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al Comitato.

#### **Art. 4 – ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO.**

Il Comitato si organizza in un'assemblea con un Coordinatore.

Sono organi del Comitato Comunale Ecovolontari:

- l'Assemblea;
- il Consiglio;
- il Coordinatore.

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti al Comitato, si riunisce almeno tre volte l'anno per iniziativa del Coordinatore, del Consiglio o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti. Essa dovrà inoltre indicare un Consigliere responsabile per ogni frazione. In assenza di un candidato con tali caratteristiche, dovrà essere eletto un Consigliere che se ne assuma l'onere.

Il Consiglio è formato da sette membri di cui due rappresentanti del Consiglio comunale, uno dei quali designato dalla minoranza, e cinque eletti dall'Assemblea nella sua prima convocazione.

I rappresentanti del Consiglio comunale rimangono in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo dell'organo che li ha designati; i membri eletti dall'Assemblea sono rinnovati ogni 3 anni.

L'Assemblea designa altresì un Coordinatore ed un Vice Coordinatore.

#### **Art. 5 – SANZIONI.**

Il mancato rispetto del presente statuto comporta a carico degli Ecovolontari le seguenti sanzioni:

- il richiamo da parte del Coordinatore, o del suo Vice, nel caso di condotta non corretta, che verrà messa a verbale durante la prima Assemblea disponibile;
- la sospensione, con il ritiro del tesserino di riconoscimento, su proposta del Consiglio, per i seguenti motivi:
  - più volte richiamato per il mancato rispetto dei propri doveri di Ecovolontario;
  - comportamento irresponsabile nelle attività;
  - mancanza di interesse per il Comitato e assenze continuate nelle attività;
  - assenze non comunicate al Coordinatore, o al suo Vice, in attività già programmate.



**Art. 7 – RESPONSABILITA' DEGLI ECOVOLONTARI.**

Gli Ecovolontari nell'espletamento delle attività collegate al loro ruolo sono coperti da assicurazione RCT stipulata dall'Amministrazione comunale.

COPIA